



COMUNE DI CASALBORDINO

cap. 66021

PROVINCIA DI CHIETI

Partita IVA e Codice Fiscale n. 00234500692

I° SETTORE - 5° SEZIONE - ATTIVITÀ PRODUTTIVE

ORDINANZA N. 19/00

IL SINDACO

del Comune suddetto;

ACCERTATA la inesistenza in questo Comune di un'apposita area attrezzata per ospitare la sosta e il campeggio di ruolottes, camper, carovane e di veicoli comunque denominati, attrezzati e trasformati ad abitazione;

CONSIDERATO che frequentemente numerose autocaravan sostano su strade, parcheggi, terreni privati o demaniali, permanendo con i trasporti per diversi giorni, creando gravi inconvenienti di carattere igienico sanitario, dovuti ai rifiuti maleodoranti che vengono abbandonati e più in genere alla mancanza delle più elementari norme d'igiene;

ATTESO, inoltre, che le occupazioni (strade, parcheggi, ecc.) spesso non consentono la fruibilità secondo le loro giuridiche destinazioni;

RITENUTO, tra l'altro doversi tutelare la sanità e l'igiene pubblica compromesse da le presenze ricorrenti delle autocaravan e loro occupanti;

SENTITI i pareri degli Uffici Tecnici e Polizia Municipale;

VISTA la Legisla^{zione} sanitaria vigente;

VISTO il Codice della Strada;

VISTA la Legge 142/90;

ORDINA

E' FATTO DIVIETO A CHIUNQUE DI EFFETTUARE IL COSIDDETTO "CAMPEGGIO LIBERO" IN TUTTO IL TERRITORIO DI QUESTO COMUNE CON AUTOCARAVAN, ROULOTTES E VEICOLI COMUNQUE DENOMINATI, ATREZZATI E, TRASFORMATI AD ABITAZIONE NONCHE' CON TENDE, SACCHI A PELO O ATTREZZATURE SIMILARI.

DISPONE

che tutti gli interessati dovranno allontanarsi dalle zone occupate entro un'ora dalla avvenuta conoscenza del contenuto della presente ordinanza.

A carico degli inadempimenti si procederà senz'altro con la rimozione forzata del veicolo o dei veicoli e delle attrezature, i quali saranno restituiti ai legittimi proprietari, previo rimborso delle spese di rimozione e custodia e saranno deferiti all'autorità giudiziaria ai sensi dell'art.650 del codice penale.

E' fatto obbligo a chiunque di osservare e far osservare la presente ordinanza.

Dalla Residenza Municipale, 04/04/2000



IL SINDACO
Prof. Giovanni Tiberio